



Un ponte tra scuole e imprese, tra giovani e lavoro. Quest'anno il tradizionale Pmi Day, iniziativa nazionale di Confindustria alla nona edizione che ha sempre registrato importanti numeri di adesione a Padova come a Treviso, è diventato Pmi Week, tra febbraio e inizio marzo, con numerosi appuntamenti in azienda per le classi delle scuole superiori delle due province. Un'iniziativa promossa dalla Piccola Industria di Assindustria Venetocentro e coordinata dall'Area Education dell'Associazione. Complessivamente hanno partecipato quasi 1.700 studenti, compresi quel-

li dell'anteprima di novembre in occasione del Pmi Day nazionale dei corsi di laurea in chimica e chimica industriale dell'Università di Padova. Le aziende sono state 52 aziende, tra Treviso e Padova, e 25 gli istituti superiori e medi e i corsi di laurea, con i loro docenti.

“L'alta adesione di imprese e istituti scolastici alla Pmi Week Treviso Padova – dichiara Claudio De Nadai, Delegato alla Piccola Industria di Assindustria Venetocentro e referente per Treviso – è il miglior segnale che vi è esigenza, da entrambe le parti, di mantenere e potenziare una forte relazione tra scuola e industria, al di là della decisione di ridurre le ore obbligatorie di alternanza. In particolare, è particolarmente alta nelle aziende l'esigenza di entrare in contatto con le scuole a indirizzo tecnologico – professionale. Per gli studenti e gli insegnanti un'opportunità educativa per conoscere il lavoro e l'organizzazione aziendale nel proprio territorio. Per le imprese e gli imprenditori un'occasione altrettanto preziosa di presentarsi

e raccontarsi con una rappresentazione coerente del proprio lavoro. E per favorire questo incontro è decisivo il nostro ruolo di rappresentanti delle piccole imprese in Confindustria, quale 'ponte' ideale crea promuoove cultura e sviluppo”.

“Fare impresa richiede passione, impegno, dedizione, responsabilità e competenze – dichiara Ruggero Targhetta, Delegato alla Piccola Industria di Assindustria Venetocentro e referente per Pa-

**De Nadai:
“Mantenere una forte relazione scuola – impresa anche oltre l'alternanza”**